



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



DOCUMENTO FINALE

Classe V sez. B

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2024 - 2025

Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" Corso Roma 1 — 71121 Foggia —
Tel. 0881/721392-FAX 0881/723293 e mail istituzionale: fgpm03000e@istruzione.it –
e mail certificata: fgpm03000e@pec.istruzione.it
sito: www.liceopoerio.it — C.F. 8002240713 — Codice Univoco UFIMST

INDICE

1. Presentazione del corso di studi pag. 3
2. Piano degli studi pag. 4
3. Discipline oggetto di esame pag. 5
4. Presentazione della classe pag. 6
5. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite pag. 8
6. Svolgimento dei programmi, contenuti disciplinari e pluridisciplinari pag. 14
7. Metodologie e strumenti didattici adottati pag. 15
8. Sistemi di verifica e criteri di valutazione pag. 16
9. Attività di recupero e sostegno pag. 20
10. Attribuzione del credito scolastico pag. 21
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) pag. 22
12. Educazione Civica pag. 23
13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa/PNRR pag. 24
14. Elenco dei documenti allegati pag. 26

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

Il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico per la riforma del 2010, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, che pone come centrale l’asse storico-antropologico delle Scienze Umane, propone lo studio quinquennale di una lingua straniera e delle materie del settore scientifico, arricchendo con i loro programmi la cultura generale dello studente. Il Liceo delle Scienze Umane così consente all’alunno la padronanza dei diversi linguaggi, oltre delle metodologie e delle tecniche nel campo delle Scienze Umane, fornendo una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Questo indirizzo di studi offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive soprattutto nel campo della comunicazione e dei servizi sociali, socio-assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona. Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*

- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

2. PIANO DEGLI STUDI

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio.

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

3. DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, in questo Documento il Consiglio di classe omette l'elenco dei nominativi dei docenti e degli studenti della classe. Gli elenchi, considerati non strettamente necessari alle finalità del Documento, saranno consultabili negli allegati che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione di Esame di Stato. Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

A seguito della pubblicazione del D.M. n. 13 del 28/01/2025, con la circolare interna Circ. int. n.280 Prot. N.1264/l.1 del 03/02/2025 sono stati individuati i commissari per le discipline oggetto d'esame.

Accanto alle discipline affidate ai commissari esterni quali

Italiano

Scienze naturali

Inglese

sono indicate le seguenti materie a cura dei commissari interni:

Scienze Umane – come previsto dal MIM

Storia dell'Arte

Filosofia

Il Consiglio di classe ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle prove d'esame dell'alunna con disabilità.

ALLEGATO A- Composizione del Consiglio di classe

ALLEGATO B - Elenco delle candidate

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso formativo della classe attraverso il quinquennio appare nel complesso regolare, dato che il gruppo iniziale di alunne si è mantenuto sostanzialmente stabile, non avendo patito dispersione o insuccessi se non in misura trascurabile. Partite in 19, le allieve sono salite a 20 al termine del primo anno per l'inserimento di un'alunna appartenente ad altro istituto e nei due seguenti anni scolastici si sono aggiunti progressivamente due elementi, una studentessa in secondo liceo proveniente da altra scuola e un'altra, ripetente, nella terza classe. Al termine del quarto anno un'allieva non viene ammessa alla classe quinta per cui nel corrente anno scolastico 2024-25 la scolaresca risulta composta da 21 elementi. Dal primo anno di liceo fa parte del gruppo-classe un'alunna in condizione di disabilità che, segue una programmazione differenziata di cui si riporta specifica relazione del P.E.I che chiarisce anche le modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (**ALLEGATO C**).

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 [^]	22	1	22	1		0
4 [^]	22		21	3	1	0
5 [^]	21		21			0

Sempre state accoglienti, nel tempo le alunne hanno potenziato un comportamento sensibile e inclusivo di cui ha beneficiato il clima relazionale e di lavoro che ha permesso risultati apprezzabili.

Dal punto di vista didattico, la classe ha vissuto l'avvicendamento di diversi docenti tra il primo e il secondo anno per le materie umanistiche dell'Italiano, Latino, Geo-Storia e per il settore scientifico, Matematica e Scienze Naturali, mentre negli anni del triennio, segnato dal tipico cambiamento degli insegnamenti d'Italiano, Storia e Latino, il gruppo dei docenti è rimasto sostanzialmente immutato.

Il carattere dominante che ha connotato il gruppo-classe fin dall'avvio del percorso quinquennale è stata la motivazione verso lo studio. Le ragazze, provenienti da diversi contesti sociali e culturali, da iniziali livelli eterogenei nella preparazione e nelle competenze di base, nel tempo hanno fatto registrare importanti progressi nel profitto.

Va sottolineato come alcune alunne apparse psicologicamente più fragili abbiano, comunque, mostrato apprezzabili sforzi e conseguito risultati positivi. Le incertezze nelle competenze linguistiche e nelle capacità logico-espositive, nelle conoscenze di carattere matematico e scientifico di una piccola parte della classe risultano migliorate, mentre è presente un gruppo più numeroso che evidenzia da sempre basi più solide e un più efficace metodo di studio. Durante l'ultimo anno la classe ha, comunque, fornito importanti segnali di crescita, dovuti soprattutto alla maturazione personale delle studentesse. In sintesi, la scolaresca appare distinta in tre fasce principali di merito: un piccolo gruppo di alunne ha ottenuto risultati mediamente discreti, mentre un più ampio gruppo si attesta su un livello buono e un terzo ha conseguito un livello che si attesta complessivamente tra l'ottimo e l'eccellente.

ANDAMENTO DIDATTICO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO

La classe si presenta disponibile al dialogo didattico educativo, interessata alle attività formative, coinvolta e partecipa alle diverse iniziative della scuola, sottolineando un senso di appartenenza all'istituzione scolastica, segno caratterizzante in questi anni di studio e di formazione. Anche le alunne più insicure e introversive hanno progressivamente mostrato un atteggiamento maggiormente attivo. Inoltre nel corso dei diversi anni di liceo la classe ha partecipato a PON, a progetti formativi del PNRR e conseguito certificazioni dove previste, nella fattispecie EDCL e linguistiche. Le studentesse hanno mantenuto un rendimento costante e positivo. Le alunne hanno dato vita ad un clima relazionale costruttivo basato sul rispetto e sull'impegno. Anche il rapporto con le famiglie è stato caratterizzato da una proficua e costante collaborazione; il Consiglio di classe ha informato in modo tempestivo e puntuale i genitori dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza di un'azione educativa condivisa rispetto agli obiettivi e alle strategie da perseguire. La frequenza è risultata abbastanza regolare per la quasi totalità della classe.

5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia degli apprendimenti specifici del Liceo delle Scienze Umane.

FINALITA' FORMATIVE

- Contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere scientifico ed umanistico
- Favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendo all'allievo delle competenze che lo aiutino ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante
- Fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza
- Promuovere nell'allievo l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante aperta al dialogo, al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile
- Rafforzare il senso attivo di cittadinanza, l'appartenenza al proprio territorio nel quadro d'una corretta socializzazione rispettosa dei valori di tolleranza, democrazia e legalità sanciti dalla nostra Costituzione
- Sviluppare la socializzazione e lo spirito di solidarietà all'interno della classe

OBIETTIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI

- Padroneggiare con sempre maggiore sicurezza e capacità selettiva i linguaggi e gli strumenti conoscitivi propri delle varie discipline
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare i linguaggi multimediali
- Analizzare dati ed interpretarli

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali)
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico e culturale del proprio territorio per orientarsi nelle sue realtà produttive e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul dettato Costituzionale e sul riconoscimento dei diritti della persona, della collettività, dell'ambiente.

In considerazione apprendimento specifici del Liceo delle Scienze Umane, i docenti hanno condiviso i seguenti obiettivi trasversali per le diverse aree:

AREA METODOLOGICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1)Aver acquisito un metodo di studio più autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi
- 2)Essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinati e gradualmente valutarne le applicazioni

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1)Privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2)Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1)Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

2)Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui

COMPETENZE TRASVERSALI:

1)Saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici

2)Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI

1)Padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi

2)Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali

3)Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

4)Aver acquisito, nella lingua straniera oggetto di studio (Inglese)strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei

5)Saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche

COMPETENZE TRASVERSALI

1)Saper esporre in modo organico, corretto e completo i saperi disciplinari e pluridisciplinari.

2)Acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

3)Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro

AREA STORICO-UMANISTICA

OBIETTIVI FORMATIVI

1)Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano il "cittadino"

2)Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale

3)Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative

4)Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

5)Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico Italiano

COMPETENZE TRASVERSALI

1)Saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa

2)Cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (Musica, arti visive, etc.)

3)Confrontare l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

OBIETTIVI FORMATIVI

1)Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione Matematica della realtà

2)Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di studio

3)Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica

COMPETENZE TRASVERSALI

1)Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali

2)Essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto-informazione

Gli studenti del liceo delle Scienze Umane, inoltre, dovranno:

- 1)Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- 2)Aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale
- 3)Comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- 4)Conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali

Per quanto concerne **gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina**, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe individua le otto **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline.

1) Competenza alfabetica funzionale: la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. È l'abilità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;

2) competenza multilinguistica: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;

3) competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria: la prima riguarda la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa esige l'abilità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi; la competenza in Scienze è relativa alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; per competenza in Tecnologie e Ingegneria s'intende la capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;

4) competenza digitale: concerne la capacità di utilizzo degli strumenti digitali e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, la sicurezza, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi;

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

6) competenza in materia di cittadinanza: è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

7) competenza imprenditoriale: si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva;

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

6. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti in modo sostanzialmente rispondente a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico nonostante qualche fisiologico rallentamento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si rinvia alle programmazioni dei docenti delle singole discipline.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Le macro aree-trasversali individuate per lo sviluppo di trattazioni pluridisciplinari, pertinenti all'indirizzo di studio, per superare la tradizionale visione settoriale delle discipline risultano le seguenti:

- 1- NATURA, AMBIENTE E TECNOLOGIA
- 2- COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DIGITALE
- 3- TEMPO E MEMORIA
- 4- CONFLITTUALITÀ E CONDIVISIONE
- 5- LIMITE E INFINITO
- 6- CRISI DELLE CERTEZZE
- 7- UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ, I DIRITTI UMANI
- 8- ARMONIA E BELLEZZA.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento di una D.N.L. (disciplina non linguistica) secondo la metodologia CLIL, essendo presente all'interno del Consiglio di classe la docente di Scienze Umane in possesso delle competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL, la classe ha svolto attività interattive su alcune tematiche di cui ha acquisito un potenziamento lessicale e delle abilità di base. Come previsto dalla nota MIUR 4.1 del 25 luglio 2014, si precisa che la valutazione è stata di competenza della docente della disciplina non linguistica di Scienze Umane. Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, le norme del MIUR AOODGOS Prot.n. 4969 del 25 luglio 2014 (punto 5) stabiliscono che: "Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà

accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno”.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Il Consiglio si è orientato verso una metodologia euristica e partecipativa, diretta a coinvolgere le alunne in modo attivo e da protagoniste del processo di apprendimento, cercando di renderle consapevoli del loro metodo di studio e facilitare eventuali interventi correttivi autonomi o guidati. I docenti hanno tenuto conto e valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi di tutte le studentesse; hanno utilizzato le difficoltà e le valutazioni come momento di riflessione e di apprendimento delle alunne; hanno sollecitato la classe ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche. Sono state attivate interventi di supporto, di recupero e di potenziamento anche da parte della scuola. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con una certa rapidità e utilizzata come momento formativo. Il Consiglio di classe si è impegnato inoltre ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione alle alunne in difficoltà.

Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione dialogata, a discussioni guidate, a attività di ricerche, a lavori individuali e di gruppo, alla stesura di schede e mappe concettuali, alla lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente i libri di testo in adozione in considerazione della necessità di offrire alle allieve un riferimento definito e sistematico cui ricorrere per un'ordinata sistemazione delle conoscenze. I libri in adozione sono stati spesso integrati da documenti e testi forniti alla classe in formato cartaceo o, più frequentemente, digitale, utilizzando piattaforme di e-learning o altri sistemi di condivisione delle informazioni, la visione di materiale iconografico e multimediale. I laboratori e la palestra si sono rivelati preziosi strumenti didattici. Nell'ultimo anno scolastico si è dato maggiore spazio all'approccio interdisciplinare per affinare la visione olistica dei contenuti acquisiti dalle alunne, finalizzata a favorirne una visione organica e complessa del sapere.

8. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo a quanto stabilito all'inizio del presente anno scolastico in sede di Collegio dei Docenti, dei singoli Dipartimenti e del Consiglio di Classe, in entrambi i quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico, sono state svolte almeno due verifiche orali per ciascuna materia e due prove scritte (una per Matematica) per quelle che le prevedevano secondo quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari. Si è intesa la verifica come accertamento sia dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dalle alunne, sia dell'efficacia del metodo utilizzato per apportarvi eventuali correttivi. La verifica ha riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva non esterna né episodica, ma si è tradotta e realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso a determinare i livelli di profitto e a conoscere gli stili cognitivi di ciascuna alunna, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La verifica si è tradotta in: colloqui impostati secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti e dialogati; interrogazioni brevi da posto; prove scritte di verifica e comprensione; produzione di mappe concettuali; lavori individuali o di gruppo effettuati in classe o a casa; relazioni; questionari formativi e sommativi; prove strutturate; elaborati scritti di diversa tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI PER LE PROVE SCRITTE: correttezza ortografica, morfosintattica e nell'uso dei segni di interpunzione; pertinenza del contenuto rispetto alla consegna data; coerenza del contenuto; coesione testuale; capacità di analisi e di sintesi; stile e adeguatezza del registro in rapporto a destinatario, scopo, tipo di prova proposti; originalità argomentativa e stilistica; conoscenze specifiche; correttezza formale, tecnica ed espositiva; competenze applicative; capacità logiche ed argomentative; completezza della soluzione; capacità di collegare e confrontare concetti; possesso del linguaggio specifico.

INDICATORI PER LE PROVE ORALI: conoscenza dell'argomento; capacità espositiva (chiarezza concettuale, capacità di analisi e sintesi, proprietà lessicale e uso del lessico specifico); competenza argomentativa (logicità deduttiva ed induttiva, capacità di inferenza, capacità di operare opportuni raccordi pluridisciplinari, capacità di esprimere giudizi critici personali).

Nel dialogo: correttezza comportamentale, capacità di ascolto e rielaborazione delle opinioni altrui, qualità e pertinenza delle argomentazioni proposte.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al grado di acquisizione degli argomenti studiati e alle abilità comunicative, anche dei seguenti indicatori: partecipazione; costanza nell'impegno; interesse; frequenza; confronto con i livelli di partenza.

Il Consiglio di Classe, ai fini di un'organica e trasparente valutazione degli alunni, candidati agli Esami di Stato, ritiene di ufficializzare la griglia di valutazione, concordata e condivisa da tutti i docenti all'inizio dell'anno scolastico - nell'ambito dei criteri di verifica da adottare - nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico, normalmente utilizzato al termine delle prove, sia scritte che grafiche ed orali. Tale griglia è così esplicitata:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
9/10 Livello avanzato	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
7 Livello intermedio	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE

5 Livello base non raggiunto	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
2/3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e di Scienze Umane si è fatto riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF e allegati al presente documento (**ALLEGATO D- E**).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce: “La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate.”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.

7	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
6	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni.
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche.
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state svolte in orario curriculare attività di rinforzo delle conoscenze da parte dei singoli docenti sulla base dei bisogni formativi delle alunne. Infatti durante l'intero anno scolastico tutti i

docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, potenziamento e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

10. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali come da art. 11 dell'Ordinanza n° 67 del 31 marzo 2025 che vincola l'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico al voto di comportamento assegnato, che dovrà essere pari o superiore a nove decimi.

Premessa tale condizione, in conformità con quanto previsto dal PTOF e deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione potrà adottare tre dei seguenti criteri per l'attribuzione del massimo del punteggio ad ogni studente:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'anno scolastico);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali gli studenti hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dagli allievi e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione E.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative, musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale).

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite i PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza di stage esterno;
- 2) arricchire la formazione degli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto PCTO **“Conoscere per orientarsi”** della durata di un totale di 103 ore. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita delle alunne che si sono confrontate con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 30 ore di PCTO suddivise in 14 ore di stage presso la scuola primaria “San Giovanni Bosco” di Foggia e 16 ore di attività di orientamento in uscita e di approfondimenti in aula.

Per la presentazione del percorso si rinvia alla relazione della docente tutor. **ALLEGATO F**

12. EDUCAZIONE CIVICA

Con l'introduzione dell'Educazione Civica, **il profilo educativo, culturale e professionale dello studente**, a conclusione del secondo ciclo d'istruzione, si arricchisce dei seguenti obiettivi generali:

- riconoscersi come persona, studente, cittadino (Italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose nella vita sociale e lavorativa;
- conoscere i significati di diritto, dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di "legalità";
- assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l'ambiente, l'eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale;
- accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute, della sicurezza igienico-sanitaria e del benessere personale.

Il Consiglio di classe ha sviluppato il percorso durante l'intero anno scolastico per 33 ore complessive ripartite tra tutti i docenti durante l'anno scolastico con la trattazione di macro-aree trasversali individuate all'interno dei tre nuclei fondamentali del curriculum della disciplina: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale. Per quanto concerne le tematiche trasversali utili per l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica, tenuto conto delle proposte dei Dipartimenti, delle decisioni del Collegio e delle Linee Guida del D.M. 183 del 07/09/2024, si ipotizza la realizzazione di unità didattiche di alcune discipline al primo quadrimestre e di altre al secondo quadrimestre sui seguenti nuclei concettuali come da tabella:

EDUCAZIONE CIVICA I°QUADRIMESTRE			
ORE	MATERIA	TEMATICA	NUCLEO CONCETTUALE
4 ore	Storia dell'Arte	La normativa sul rispetto e la tutela del patrimonio artistico e culturale	Costituzione
4 ore	Scienze Naturali	Utilizzo delle biotecnologie nella risoluzione dei problemi ambientali	Sviluppo economico e sostenibilità
3 ore	Filosofia	Diritti umani e democrazia	Costituzione
3 ore	Religione	La religione negli articoli della nostra Costituzione	Costituzione
3 ore	Scienze Umane	Diversità e società inclusiva	Costituzione

4 ore	Italiano e Storia	Il processo di unificazione europea: tappe ed istituzioni	Costituzione
Totale 21 ore			

EDUCAZIONE CIVICA II° QUADRIMESTRE			
ORE	MATERIA	TEMATICA	NUCLEO CONCETTUALE
3 ore	Latino	La riflessione filosofica sul tempo	Sviluppo economico e sostenibilità
3 ore	Matematica e Fisica	Rischio elettrico	Costituzione
3 ore	Inglese	The virtual word is real	Cittadinanza digitale
3 ore	Educazione motoria	Primo soccorso	Costituzione
12 Totale			

La valutazione finale è determinata dall'intero Consiglio di classe su proposta del coordinatore di Ed. Civica, che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto espressa in decimi. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA/PNRR

21 novembre 2024	Progetto PTOF "CoEduca" a cura dell'Edizione del Rosone di Foggia incontro con Mario Schermi, formatore e autore del libro "Il lavoro dell'educare"	2 ore
Dal 25 al 27 novembre	PCTO Scuola primaria "San Giovanni Bosco di Foggia	14 ore e 16 ore di formazione in aula
5 febbraio 2025	Rappresentazione teatrale "L'angelo di Varsavia" presso il Cinema Cicolella di Foggia	1,5 ore
18 febbraio 2025	Incontro con le associazioni ADMO-AVIS -per la sensibilizzazione volto a promuovere la cultura della donazione e del volontariato proposto dai Dirigenti e Volontari AVIS del Centro trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria degli OO.RR. di Foggia e dal Dott. A. Placentino, Vicepresidente della Fondazione ADMO Puglia Ets	2 ore
19 febbraio 2025	Info-day Opportunità Erasmust	1 ora

5 marzo 2025 13 marzo 21 marzo 10 aprile	Orientamento attivo nella transizione scuola-università EDUCARE ALLA SCELTA (PNRR) laboratori con esperti dell'Università di Foggia	15 ore
1-2 quadrimestre	Attività STEM laboratorio di Scienze naturali	2 ore

Alcune attività hanno visto coinvolte solo alcune alunne:

DATA	ATTIVITA'	ORE
giugno 2024	ERASMUS VET All short mobility azione KA1 mobilità individuale in Irlanda "Ready? Steady, Go!"	
novembre 2024	Orientamento in entrata Progetto di orientatori Openday "Brother e Sister	1 ora
novembre/dicembre 2024	PTOF Il Natale di Carolina- laboratorio inclusivo creativo	16 ore
25 gennaio 2025	Open day Liceo Poerio	3 ore
Secondo quadrimestre	Esame EDCL	
dal 10 giugno al 5 luglio 2024	Volontariato in attività ludiche e formative "Mich - Est" Giochi estivi presso l'Opera San Michele di Foggia	
da 15 novembre a 18 dicembre 2024	PNRR "Puntiamo su di te!" Laboratorio co-curricolare Capire per capirsi 4^ edizione	30 ore
4 dicembre 2024	Campionato di lingua	
31 marzo 2025	Esame per il conseguimento della certificazione B1 di lingua Inglese	
dal 30 marzo al 5 aprile 2025	ERASMUS + Living in a digital age mobilità individuale (SLOVENIA)	
maggio 2025	Attività per la compilazione dell'e-portfoglio, aggiornamento del curriculum studente e creazione /compilazione del capolavoro sulla Piattaforma UNICA	20 ore di 5 ore rivolte ai genitori ore
aprile /giugno /2025	PNRR Corso per il conseguimento della Certificazione Inglese B2	30 ore
aprile / giugno /2025	PNRR Corso per il conseguimento della Certificazione Inglese C1	40 ore

14. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A Composizione del consiglio di classe

ALLEGATO B Elenco alunne candidate

ALLEGATO C Relazione P.E.I. e griglie di valutazione (verifica scritta e orale)

ALLEGATO D Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano

ALLEGATO E Griglia di valutazione della verifica scritta di Scienze Umane

ALLEGATO F Relazione triennale percorso PCTO